

Contributi per la realizzazione di centri di sosta e raccolta delle carni di selvaggina.

Ente finanziatore:

Regione Abruzzo

Descrizione dell'intervento:

Con il presente Bando si finanzia la realizzazione/adeguamento di centri di raccolta e sosta delle carni di selvaggina selvatica provenienti da animali abbattuti nell'esercizio dell'attività venatoria o nel corso delle attività di controllo.

Beneficiari:

L'intervento è rivolto agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) della Regione Abruzzo costituiti ai sensi della L. 157/92 e della L.R. 10 del 2004.

I beneficiari dovranno rispettare per tutta la durata dell'intervento, i seguenti impegni:

- a) Realizzare/adeguare centri di raccolta e sosta nel rispetto dei Regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004 e 854/2004;
- b) Ottenere l'autorizzazione e registrazione degli stessi ai sensi della D.G.R. 823/2016;
- c) Accettare i selvatici abbattuti derivanti da attività di controllo esercitate dalle polizie provinciali o altri soggetti autorizzati;
- d) Mantenere la destinazione d'uso del centro di raccolta e sosta ivi compresi materiali ed attrezzature finanziate per tutta la durata dell'impegno.

Gli impegni previsti dal presente bando hanno durata di 10 anni dalla data di presentazione della domanda.

Requisiti e Condizioni di ammissibilità:

1. Requisiti soggettivi:
 - a) Possesso di partita IVA ovvero Codice Fiscale;
 - b) Possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da riportare nella domanda di aiuto. Lo scambio di informazioni e della documentazione con l'Amministrazione regionale avverrà solo tramite l'indirizzo PEC comunicato;
 - c) Il titolare della domanda deve essere legittimato dal competente organo (COGES) a presentare la domanda di aiuto e ad assumere gli impegni correlati;
 - d) Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per fondi comunitari e nazionali ricevuti in maniera indebita;
 - e) Avere una posizione previdenziale regolare: regolarità contributiva (DURC) o attestazione di non assoggettabilità per i non assuntori di manodopera.

2. Requisiti oggettivi:

a) Detenere la piena e continuativa disponibilità delle strutture da adibire a centri di raccolta o delle particelle dove si realizzerà/posiziona l'investimento per l'intera durata dell'impegno decennale a decorrere dal momento della presentazione della domanda e fino alla cessazione del vincolo di inalienabilità dell'investimento. La disponibilità delle particelle deve risultare da atti e contratti la cui durata non sia inferiore a 10 anni. Può essere prodotta scrittura privata sottoscritta tra le parti e registrata, in cui il proprietario dell'immobile si impegna a prorogare il contratto almeno per una durata tale da soddisfare il periodo di impegno. Se necessario, è consentito il rinnovo del titolo in corso, a condizione che sia garantito il rispetto continuativo dell'impegno.

3. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto e devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno (10 anni).

Spese ammissibili:

Sono ammesse le seguenti spese:

- a) Opere murarie e impiantistiche necessarie alla realizzazione o all'adeguamento/miglioramento di centri di raccolta e sosta e ambienti connessi (es per celle frigorifere, ambienti per rilevazione parametri biometrici, servizi igienici ecc.);
- b) Acquisto e installazione prefabbricati per ambienti da adibire a centri di raccolta e sosta e ambienti connessi (es per celle frigorifere, ambienti per rilevazione parametri biometrici, servizi igienici ecc.);
- c) Acquisto e installazione attrezzature, macchinari a corredo dei centri di sosta (es. attrezzature/macchinari conformi alla normativa igienico-sanitaria per la conservazione e la frollatura delle carni da selvaggina, nonché, attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti dei centri di raccolta/sosta);
- d) Spese tecniche di progettazione intervento (solo in caso di lavori nel limite del 6%);
- e) Spese generali nel limite massimo 20% dell'investimento [per es. affitto e utenze del Centro (solo per la fase di avvio dell'investimento), fideiussione, costi per presentazione domande (nella misura massima del 2% dell'investimento da realizzare)], a condizione che siano rendicontati come costi effettivi, direttamente ed esclusivamente connessi all'esecuzione dell'operazione;
- f) IVA solo se non recuperabile.
- g) Spese non ammissibili. Consultare l'Art 6 dell'Avviso.

Tipologia e Importo dell'aiuto:

Il sostegno in forma di contributo in conto capitale come sotto specificato, sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Alla domanda deve essere allegata dichiarazione de minimis secondo il modello Allegato H (pag. 26 del Bando).

- 1. La spesa ammissibile per singolo progetto va da minimo di 5.000,00 euro fino ad un

massimo di 30.000,00 euro.

2. In caso di progetti che a seguito di esito istruttorio favorevole risultino superiori a 30.000,00 euro, la spesa ammissibile è ricondotta al limite massimo e il richiedente dovrà dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di farsi carico della spesa eccedente per la realizzazione dell'intervento ammesso; in caso contrario la domanda di sostegno diviene inammissibile.

3. La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente competente in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

4. Il contributo in conto capitale è pari al 100% delle spese ammissibili.

Domanda di aiuto:

Ogni beneficiario può presentare massimo 2 domande di finanziamento, contenente ciascuna la richiesta di finanziamento di un centro di raccolta e sosta.

- Documentazione richiesta per la presentazione delle domande: Consultare l'Art 13 dell'Avviso.

Scadenza:

Le domande di aiuto devono essere presentate esclusivamente attraverso lo sportello digitale della Regione Abruzzo a decorrere dal 10 ottobre 2023 ed entro il termine perentorio del 10 novembre 2023 ore 24:00.

Ulteriori informazioni:

[Bando](#)